



FONDAZIONE ELEONORA E LIDIA ETS

RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI

COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Dati Anagrafici	
Sede in	FIGINO SERENZA
Codice Fiscale	02019250139
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	172950
Sezione del RUNTS	“Altri enti del terzo settore”
Partita Iva	02019250139
Fondo di dotazione Euro	60.000,00
Forma Giuridica	FONDAZIONE
Attività di interesse generale prevalente	RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI e COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.30.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	29.05.2026



**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹**

Sommario

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	6
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	11
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	13
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	18
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	28
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'“*Ente*” o “*Azienda*” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività sociale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

A completamento delle informazioni sono stati altresì redatti il rendiconto gestionale – patrimoniale ed economico - e la relazione di missione così come previsto per gli Enti del Terzo Settore dal principio contabile OIC n. 35 appositamente emanato.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed

¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.



economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Con atto a rogito Notaio Colnaghi del 26.03.2026, rep n. 73340/38414, il consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione di un nuovo statuto e la contestuale iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Enti del Terzo Settore) ; l'Ente risulta iscritto con decorrenza 01.01.2026 al nr. 172950 rep. come da determina nr. 776/2026 della Provincia di Como , nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore".

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;



- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013* "Principi di redazione del bilancio sociale":

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);



- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si rileva alcun cambiamento significativo rispetto al precedente esercizio.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.



[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE⁴

Nome dell'ente	FONDAZIONE ELEONORA E LIDIA ETS
Codice Fiscale	02019250139
Partita IVA	02019250139
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	FONDAZIONE
Indirizzo sede legale	VIA M. ORSENIGO N. 11 FIGINO SERENZA (CO) - RSD
Altre sedi	VIA SPARTA N. 16/c CANTU' (CO) – COMUNITA' ALLOGGIO
Aree territoriali di operatività	REGIONE LOMBARDIA
Valori e finalità perseguite	solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria a favore dei portatori di disabilità.
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017)	Residenza Sanitaria per Disabili – lettera C Comunità Alloggio per Disabili – lettera A
Altre attività svolte in maniera secondaria	Nessuna
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Fondazione Rsa Garibaldi e Pogliani ETS – Cantu' (CO)
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali)	Regione Lombardia – Ats Insubria Comuni Convenzionati
Contesto di riferimento	Disabilità Grave e Gravissima
Rete associativa cui l'ente aderisce	Uneba

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- agli amministratori e ai revisori non è riconosciuto alcun compenso, così come statutariamente previsto. È invece riconosciuto all'Organismo di Vigilanza un compenso proporzionato all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o

⁴ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"



comunque **non superiore** a quello previsto in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale, altresì garantito dalla richiesta di n. 3 preventivi per le spese eccedenti euro 2.500,00;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente attualmente non svolge alcuna delle attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 di cui all'art. 3 dell'attuando statuto sociale ETS e come già indicato nella relazione di missione del bilancio d'esercizio.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Lo Statuto prevede che l'Ente sia amministrato da un *Consiglio di amministrazione*, il cui funzionamento viene regolato dall'articolo 10 all'articolo 17.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo nominato dai Fondatori e, congiuntamente, dai Sindaci dei Comuni Convenzionati. Allo stesso è affidata la conduzione dell'Ente nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio*, a seguito dell'approvazione del nuovo statuto, resta in carica per

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;



cinque anni.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 15.07.2024 e pertanto, troverà scadenza il 15.07.2029.

Il *Consiglio di amministrazione* è composto da n.7 consiglieri e non è statutariamente previsto alcun compenso.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

al termine dell'esercizio e alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Angelo Carpani	Presidente	15.07.2024	15.07.2029	Art.15/17 Statuto	CRPNGL63P04C933X
Goffredo Pozzoli	Vice Presidente	15.07.2024	15.07.2029	Art.15/17 Statuto	PZZZGFR53S16C933I
Roberto Allievi	Consigliere	15.07.2024	15.07.2029	Art.15/17 Statuto	LLVRRT51D16C933J
Monica Brenna	Consigliere	15.07.2024	15.07.2029	Art.15/17 Statuto	BRNMNC69A43E951H
Massimo Nicolini	Consigliere	15.07.2024	15.07.2029	Art.15/17 Statuto	NCLMSM56B28B639M
Enrica Arnaboldi	Consigliere	15.07.2024	15.07.2029	Art.15/17 Statuto	RNBNRC63M46C933C
Angelo Mantovani	Consigliere	15.07.2024	15.07.2029	Art.15/17 Statuto	MNTNGL48E10A163V

L'Ente, in seguito alla modifica dello Statuto sociale, si è dotato di un *Revisore Legale* quale *Organo di Controllo* regolato dall'art. 19 dello stesso statuto sociale.

Sulla base di tale articolo l'*Organo di controllo* attualmente in carica è stato nominato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Como come da comunicazione in data 18/05/2023, su richiesta dell'Ente inviata in data 22/03/2023 e durerà in carica fino al 22/03/2028.

Per l'*Organo di controllo* non è statutariamente previsto alcun compenso.

All'*Organo di controllo* non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Soggetto incaricato della revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
Alberto Terraneo	Revisore	22/03/2023	22/03/2028	da statuto (art.19) e di legge	nessuno	TRRLRT171S04C933T



Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionali* lo Statuto prevede la nomina di un Direttore Generale regolata dall' *articolo 18*.

Direttore Generale

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Giovanna Rubatta	Direttore Generale	25/02/2002	Indeterminata	da Statuto	RBTGNN67R51C933A

L'Ente ha deciso di dotarsi dell'Organismo di Vigilanza sin dal 2015.

Organismo di Vigilanza

Con delibera del 23.05.2025 il Consiglio di Amministrazione ha optato per la trasformazione in organo monocratico dell'Organismo di Vigilanza:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Avv. Matteo Grassi	OdV	23.05.2025	23.05.2028	Di Legge	GRSMTT73C28B639T

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2025 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data Sedute	Sintesi ordine del giorno
1	07/04/2025	Relazione 2024 e Rinnovo OdV, Budget 2025, Problematiche e decisioni in merito alla Comunità Alloggio, Impresa Edilronago, Imu Figino S.
2	23/05/2025	Bilancio 2024, Retta 2025 Comunità , M.O. Privacy 2025
3	15/07/2025	Bilancio Sociale 2024, Transazione Edilronago
4	29/09/2025	Problematiche procedimento penale dipendente, Problematiche Edilronago e Retta RSD
5	01/12/2025	Rette 2026, Problematiche Edilronago

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente



influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	OSPITI	Assistenza socio sanitaria (residenzialità)
Donatori privati e enti di finanziamento	AZIENDE PRIVATE E PERSONE FISICHE	CONTRIBUTI VOLONTARI
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	ATS, COMUNI, AGENZIA DELLE ENTRATE	CONTRIBUTI REGIONALI FSN, CONTRIBUTI INTEGRAZIONI RETTE, 5x1000
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	CRA BCC CANTU INTESA SAN PAOLO FONDAZIONE CARIPLO, CESVI, CATTOLICA ASSICURAZIONI	DEPOSITI BANCARI, CONTRIBUTI, COPERTURE ASSICURATIVE

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (consiglieri e revisori)	ORGANISMI SOPRA INDICATI	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO
Volontari e Cooperanti	PRESENZA OCCASIONALE n. 3 volontari	ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO
Lavoratori (dipendenti, collab., consulenti, tirocinanti)	N. 66 dipendenti n. 15 collaboratori esterni	ASSISTENZA OSPITI

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'*Ente* ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;



[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁷

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Si segnala che, pur prestando costante attenzione alle normative già in vigore per la passata emergenza sanitaria da Covid-19, nel 2025 l'Ente ha mantenuto una presenza solo occasionale per le attività di volontariato a scopo di intrattenimento degli ospiti.

Tutto il personale che opera nell'organizzazione è in possesso del titolo di studio richiesto dal profilo professionale di appartenenza. Inoltre, poiché per la concreta realizzazione di un sistema qualità non è sufficiente la definizione di obiettivi e metodologie, ma è necessario un solido impianto formativo che coinvolga tutti gli operatori interessati, il nostro Ente organizza corsi di formazione obbligatori per il personale allo scopo di migliorare le conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti e i comportamenti nella logica del lavoro per progetti individualizzati.

Annualmente viene pianificata la partecipazione delle figure professionali a corsi di formazione esterni ed a convegni, sulle tematiche di interesse per ciascuna professionalità. I corsi hanno riguardato sia la formazione generale di base, necessaria per l'approfondimento delle nozioni fondamentali di esercizio delle singole mansioni, come pure un attento e continuo specifico aggiornamento, alle nuove normative nel tempo avvicinandosi, per le posizioni più delicate e critiche della forza lavoro.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	0	5	5
Infermieri	0	5	6	11
Operatori socio sanitari	0	36	0	36
Educatori	0	14	4	18
Fisioterapisti	0	0	3	3
Amministrativi	0	3	0	3
Altri	1	7	0	8
TOTALE	1	66	15	83

⁷ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati *out*») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.



TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	1	15	6	22
Donne	0	51	9	59
Laureati	1	20	15	36
Diplomati	0	28	0	28
Licenza media	0	18	0	18

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	0	4	0	4
Età 30-65	1	60	14	75
Over 65	0	2	1	3
TOTALE	1	66	15	83

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro UNEBA.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente n. 8 (otto) nuovi dipendenti (a tempo indeterminato) e n. 11 (undici) nuovi dipendenti a tempo determinato. Le dimissioni sono state complessivamente in numero di n. 13 (tredici). I dipendenti presenti nel corso dell'esercizio sono stati n. 66.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	Infermieri n. 5 Educatori n. 8 Asa n. 35 Add. Pulizie n. 1 Impiegata n. 1 Operaio n. 1 TOTALE 51	€. 24.711,19	SI	SI
Part - time	Educatori n. 6 Asa n. 1 Add. Pulizie n. 6 Impiegata n. 1 Dirigente n. 1 TOTALE n. 15	€. 12.583,46	SI	SI



TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2025
Tempo pieno	51
Part -time	15

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	competenza
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Viene rispettato il rapporto tra la retribuzione massima e minima, come da limite legale

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2025		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	0	0
Organo di controllo	0	0
Organo di revisione	0	0
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	3.889,00	3.889,00

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

Ai volontari non è riconosciuto alcun tipo di rimborso.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁸

⁸ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.



A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria per Disabili* sita in Figino Serenza (Co) e della *Comunità Alloggio* sita in Cantù (Co).

Nel corso dell'esercizio 2025 su un totale di 36 posti letto disponibili presso la RSD di Figino Serenza, l'Ente ha accolto n. 44 ospiti (n. 8 dimissioni) per un totale di n. 12989 giornate di assistenza.

L'Ente al 31.12.2025 ha una lista di attesa composta da n. 60 utenti.

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSD di Figino Serenza, la cui capienza massima è di n. 36 posti dei quali 36 contrattualizzati e 36 accreditati.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	DISABILI GRAVI E GRAVISSIMI che non comportino disturbi comportamentali gravi

E' operativa la nuova struttura di Cantù (Co) che al 31.12.2025 accoglieva n. 16 ospiti su n. 20 disponibili. Alla data di redazione del presente bilancio risultano occupati n. 19 posti; si prevede pertanto che entro il prossimo 30.06.2026 la struttura sarà a pieno regime.

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della COMUNITA' ALLOGGIO di Cantù, la cui capienza massima è di n. 20 posti, non contrattualizzati/accreditati presso Regione Lombardia
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	soggetti con problemi comportamentali, anche psichiatrici e/o con ritardo mentale, ma dotati di buona deambulazione

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della Fondazione.

Le persone accolte presentano nel 100% bisogni ad alta intensità socio sanitaria e assistenziale.



Tipologia di ospiti e utenti della RSD				
	Informazione richiesta	Informazione fornita		
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)		
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	nr 23 Femmine	nr. 21 Maschi	
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età	nr. 24 dai 18 ai 50 anni.	nr. 20 dai 50 ai 65 anni	
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per classi di gravità	N. 09 Classe 2 S.I.Di	nr. 35 Classe 1 S.I.Di	

Attrattività dell'attività di RSD				
	Informazione richiesta	Informazione fornita		
		COMUNI CONVENZIONATI	Milano e provincia	Altro
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza (Regione Lombardia)	20	6	18
A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa	10	50	60

Tipologia di ospiti e utenti della COMUNITA' ALLOGGIO				
	Informazione richiesta	Informazione fornita		
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)		
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	nr 06 Femmine	nr. 10 Maschi	
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età	nr. 11 dai 18 ai 50 anni.	nr. 05 dai 50 ai 65 anni	

Attrattività dell'attività della COMUNITA' ALLOGGIO				
	Informazione richiesta	Informazione fornita		
		COMUNI CONVENZIONATI	Milano e provincia	Altro
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza (Regione Lombardia)	03	05	08
A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa	0	0	0

All'interno dell'ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**, ma l'Ente favorisce incontri periodici tra i parenti degli stessi, organizzando delle feste in occasione di ricorrenze particolari (festa del Centro, festa di Natale ecc)

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi



La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti.

In particolare, la distribuzione del questionario, per l'anno 2025 ha dato il seguente risultato: la media di soddisfazione degli utenti della RSD Eleonora e Lidia, da un minimo di 1 a un massimo di 4 e' stata pari a 3,5 con una restituzione di 25 questionari su 36, pari al 75%.

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi.

In particolare, con riferimento all'anno 2025 l'indice di soddisfacimento ottenuto è pari a:
in media Buono / Ottimo

Con riferimento alla COMUNITA' ALLOGGIO di Cantù i questionari saranno distribuiti con riferimento all'anno in corso.

L'Ente si e' adeguato al disposto del D.Lgs 24/2023 (whistleblowing) che impone l'adozione di canali di segnalazione protetti sia agli enti pubblici che alle aziende private con piu' di 50 dipendenti ; attraverso questo canale i dipendenti o collaboratori possono segnalare in modo sicuro illeciti, frodi o pericoli sul posto di lavoro, beneficiando di tutele legali contro ritorsioni e licenziamenti.

Le certificazioni di qualità: il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* non è in possesso di alcuna Certificazione di qualità pur rispettando tutta la normativa richiesta in materia di residenzialità, costantemente vigilata dai competenti Organi Istituzionali (ATS /NAS, ecc.), presupposto considerato necessario per lo svolgimento dell'attività, in regime di convenzione. L'ultima verifica ispettiva con esito positivo è stata effettuata in data 12.02.2026 dalla Vigilanza SSR ATS INSUBRIA.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al costante monitoraggio e aggiornamento di un Organismo di vigilanza in forma monocratica.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)



La struttura di Cantù è stata aperta il 04.11.2024 e ad oggi e' sostanzialmente a regime con la presenta di n. 19 ospiti ed un ultimo ingresso previsto entro il prossimo 30.06.2026. Obiettivo di questo Consiglio di Amministrazione è portare a regime la struttura il prima possibile per far fronte alle esigenze economico/finanziarie date sia dal mancato accreditamento dalla Regione Lombardia della Comunita' Alloggio, che dal costante aumento dei costi che colpisce entrambe le strutture. A tal proposito il Consiglio di Amministrazione ha deliberato per l'anno 2026 l'incremento delle rette come segue:

- | | |
|---|----------|
| • Nuovi ingressi RSD | Euro 100 |
| • Ingressi RSD da settembre 2025 | Euro 90 |
| • Utenti già in carico presso la RSD | Euro 80 |
| • Nuovi ingressi presso la comunità alloggio | Euro 110 |
| • Utenti già in carico alla comunità alloggio con vecchia tariffa | Euro 95 |

Sono terminati i lavori di ristrutturazione dell'immobile di Figino Serenza che hanno comportato un investimento complessivo di euro è attualmente in corso la ristrutturazione dell'immobile, per un investimento di circa € 1.730.000,00 effettuata attraverso le agevolazioni disposte dalla normativa sul cosiddetto "superbonus 110%" ancora in vigore per le ONLUS sino al 31.12.2025. Il conseguente credito di imposta è stato oggetto di cessione alla Fondazione Garibaldi Pogliani consentendo un notevole risparmio in termini di costo finanziario rispetto alla eventuale cessione ad un istituto di credito.

Con la medesima modalità l'Ente ha acquistato il credito che la Fondazione Garibaldi e Pogliani ha maturato per lavori sulla propria struttura di Cantù.

Una sintesi degli obiettivi programmati per i prossimi tre esercizi è contenuta nella seguente schematizzazione distinguendo secondo un raggruppamento in tre tipologie di interventi:

	2026	2027-2028
Obiettivi di intervento strutturale	Ristrutturazione dell'impianto antincendio della struttura di Figino, incremento delle rette	Monitoraggio della struttura di Cantù e ricerca di un eventuale accreditamento. Ricerca di contributi pubblici o privati



		a sostegno degli investimenti
Obiettivi di intervento organizzativo	Aggiornamento protocolli interni, assunzione e formazione personale	Rispetto normative e monitoraggio continuo
Obiettivi di intervento assistenziale	Valutazione domande di ingresso, accesso famigliari in sicurezza	Miglioramento eventuali aree di insoddisfazione

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

I risultati consolidati dell'attività dell'*Ente* negli ultimi anni sono stati possibili anche grazie alla consistente attività di monitoraggio, preventivazione, oculata amministrazione operata dagli organi di amministrazione dall'*Ente*.

È necessaria un'attenta pianificazione e programmazione, alle quali il Consiglio di amministrazione presta particolare attenzione anche in considerazione del fatto che l'*Ente* non sviluppi particolari campagne di sensibilizzazione di raccolta fondi per il sostenimento della propria attività.

Gli sforzi compiuti dalla *Fondazione* e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati ampi e dall'emergenza sanitaria da Covid-19, seppur rientrata, sono stati ritratti insegnamenti utili per il miglioramento dei servizi forniti nel futuro.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA⁹

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

⁹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.



Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	4.044.878	854.457	4.899.335
Attivo circolante	948.623	779.734	1.728.357
Ratei e risconti	12.555	76.379	88.934
TOTALE ATTIVO	5.006.056	1.710.570	6.716.626
Patrimonio netto:	2.194.596		2.194.596
- di cui utile (perdita) di esercizio	495	-495	
Fondi rischi ed oneri futuri	215.000	-215.000	
TFR	647.694	22.446	670.140
Debiti a breve termine	325.209	-31.747	293.462
Debiti a lungo termine	1.538.833	55.163	1.593.996
Ratei e risconti	84.724	1.879.708	1.964.432
TOTALE PASSIVO	5.006.056	1.710.570	6.716.626

Rendiconto finanziario

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	495
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	27.904	86.230
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	27.904	86.725
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	12.307	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	169.063	107.338
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	96.175	96.108
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	277.545	203.446
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	305.449	290.171
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.880)	(2.036)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(10.761)	42.826



Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	71.905	(85.199)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(76.379)	(1.344)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.879.708	(6.998)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(847.126)	27.953
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.014.467	(24.798)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.319.916	265.373
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(27.904)	(86.230)
(Imposte sul reddito pagate)	(602)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(215.000)	0
Altri incassi/(pagamenti)	(84.093)	(91.869)
Totale altre rettifiche	(327.599)	(178.099)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	992.317	87.274
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.013.156)	(551.579)
Disinvestimenti	0	148.981
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.013.156)	(402.598)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	235.000
(Rimborso finanziamenti)	(49.073)	(34.964)
Mezzi propri		



Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(49.073)	200.036
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(69.912)	(115.288)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	743.281	858.710
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	241	100
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	743.522	858.810
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	673.522	743.281
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	88	241
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	673.610	743.522
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettific a es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	743.522	-69.912		673.610
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti				
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	743.522	-69.912		673.610
E) Debito finanziario corrente				
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	49.073	58.133		107.206
Altre passività a breve	458	-458		
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	49.531	57.674		107.206
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-693.991	127.586		-566.404
I) Debito finanziario non corrente	1.486.242	-107.206		1.379.036
J) Strumenti di debito				



K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	1.486.242	-107.206	1.379.036
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	792.251	20.381	812.632

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	673.610	10,03
Liquidità differite	1.132.256	16,86
Disponibilità di magazzino	11.425	0,17
Totale attivo corrente	1.817.291	27,06
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali	4.899.335	72,94
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale attivo immobilizzato	4.899.335	72,94
TOTALE IMPIEGHI	6.716.626	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	2.257.894	33,62
Passività consolidate	2.264.136	33,71
Totale capitale di terzi	4.522.030	67,33
Capitale sociale	861.269	12,82
Riserve e utili (perdite) a nuovo	1.333.327	19,85
Utile (perdita) d'esercizio		
Totale capitale proprio	2.194.596	32,67
TOTALE FONTI	6.716.626	100,00

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

Nel corso del 2025 l'Ente ha impostato una contabilità per centri di costo al fine di monitorare in modo analitico l'andamento delle due strutture.



CONTO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	673.610	10,03
Liquidità differite	1.132.256	16,86
Disponibilità di magazzino	11.425	0,17
Totale attivo corrente	1.817.291	27,06
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali	4.899.335	72,94
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale attivo immobilizzato	4.899.335	72,94
TOTALE IMPIEGHI	6.716.626	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	2.257.894	33,62
Passività consolidate	2.264.136	33,71
Totale capitale di terzi	4.522.030	67,33
Capitale sociale	861.269	12,82
Riserve e utili (perdite) a nuovo	1.333.327	19,85
Utile (perdita) d'esercizio		
Totale capitale proprio	2.194.596	32,67
TOTALE FONTI	6.716.626	100,00

Analisi per indici

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,54	0,45	
Patrimonio Netto				
----- Immobilizzazioni esercizio				



Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,14	0,91	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate				
Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,28	3,06	
Capitale Investito				
Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	19,20	27,06	
Attivo circolante				
Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	1,28	2,06	
Mezzi di terzi				
Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	1,41	1,46	
Ricavi netti esercizio				
Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	77	89	
Debiti vs. Fornitori * 365				
Acquisti dell'esercizio				



Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rotazione dei crediti		24	20	
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime				
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti		1	1	
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	2,34	0,80	
Attivo corrente ----- Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	2,32	0,80	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	5,67	5,78	
Oneri finanziari es. ----- --- Debiti onerosi es.				



Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on sales (R.O.S.)		3,21	0,85	
Risultato operativo es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.			
----- ----- Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	1,73	0,42	
Risultato operativo				
----- ----- Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	0,02		
Risultato esercizio				
----- ----- Patrimonio Netto				

Patrimonio immobiliare dell'ente (al netto dei fondi ammortamento)

<u>Attivo immobilizzato</u>	<u>2025</u>	<u>2024</u>	<u>differenza</u>
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	<u>4.899.335</u>	<u>4.044.878</u>	<u>854.457</u>
<u>Di cui immobili</u>	<u>4.718.598</u>	<u>1.645.767</u>	<u>3.072.831</u>
<u>Di cui immobili in costruzione</u>		<u>2.272.977</u>	<u>2.272.977</u>
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>Totale immobilizzazioni</u>			

Patrimonio "immobiliare"	2025		2024	
	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	4.718.598	2	3.918.744	2

In particolare, il valore contabile netto dei singoli fabbricati risulta essere:

- Fabbricato di Figino € 2.338.355
- Fabbricato Cantù € 2.380.243



In seguito ad un lascito testamentario formalizzato nel gennaio 2026, la Fondazione ha acquisito la comproprietà del 20% di un fabbricato ad uso abitativo sito in Lambrugo (CO).

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024
	€	€
Ospiti e utenti	1.191.155	839.104
Enti pubblici	291.666	196.869
Altri Enti ATS	1.775.555	1.650.115
Altre Erogazioni Liberali	16.135	17.350
5 per mille	3465	3.987

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

L'Ente non effettua specifiche campagne di raccolta fondi. Tutte le erogazioni liberali ricevute provengono da versamenti spontanei da parte di privati e aziende affezionate, e comunque legate al territorio in cui l'Ente si trova ad operare da oltre 20 anni.

Tutti i contributi ricevuti vengono destinati alla copertura dei costi d'esercizio con l'esclusione dei contributi ricevuti per la costruzione della nuova struttura che, per l'esercizio 2025 ammontano a euro 135.000,00 € e imputati in riduzione del costo di costruzione.

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille, anche attraverso la segnalazione sul proprio sito internet;

Le erogazioni liberali ricevute nel 2025

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativi dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni liberali in denaro	0	16.135	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	16.135	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019



Quantificazione dell'apporto del volontariato

Come già anticipato nel 2025 l'Ente ha continuato a concedere la possibilità di accesso alla struttura a volontari occasionali per lo più dedicati ad attività di animazione.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

Non si segnalano particolari criticità anche in considerazione della rientrata emergenza sanitaria seppur mantenendo elevati standard di sicurezza per l'accesso alla struttura.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹⁰

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	NESSUNO
Contenzioso tributario e previdenziale	NESSUNO
Contenzioso civile, amministrativo e altro	NESSUNO

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	x	
Adesione dell'ente a policy ambientali	x	
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		x
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		x

¹⁰ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.



Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	x	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		x
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		x
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	x	
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		x
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		x
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	x	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		x
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	x	
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore				
	RSD €	RSD Quantità	COMUNITA €	COMUNITA' Quantità
Consumo di energia elettrica	28.202	91.200 Kwt	29.860	98.567 Kwt
Consumo di acqua	3.416	2.308 mc	470	320 mc
Consumo di gas	26.755	24.955 Smc	10.038	8.689 Smc
Produzione di rifiuti speciali	1.964	71 Kg	==	==

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti

L'Ente effettua abitualmente la raccolta differenziata così come disposta dalle normative comunali. Effettua altresì lo smaltimento specifico dei rifiuti speciali attraverso aziende specializzate del settore.

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione



Tutti gli aspetti sopra indicati sono indicati sia nel codice etico che nelle procedure concordate con l'Organismo di Vigilanza; in particolare si sottolinea che l'attività della Fondazione si fonda su alcuni principi fondamentali quali:

- **principio di legalità:** l'Ente nello svolgimento della propria attività rispetta interamente le leggi e d i regolamenti di qualsiasi genere e non intrattiene rapporti con chi non e' allineato con tale principio.
- **centralità della persona:** l'Ente opera nel pieno rispetto della persona, dei suoi diritti fondamentali e della sua dignità.
- **trasparenza e correttezza:** la Fondazione imposta la propria attività gestionale de organizzativa in base a principi di massima trasparenza, nel rispetto e nella tutela della riservatezza degli ospiti.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Gli Organi di Amministrazione e di Controllo si riuniscono periodicamente sulla base delle necessità operative o termini di legge. Sopra sono già state indicate le date in cui sono avvenute le riunioni del Consiglio di Amministrazione, a cui ha sempre partecipato l'Organo di Controllo.



[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{11 12}

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida

¹¹ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹² A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'*organo di controllo*, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (oppure: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.



ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017; che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 15.06.2026 e verrà reso pubblico tramite deposito presso il sito internet dell'ente stesso e il RUNTS.